

# Bersani a Monti: vertice Ue, vittoria di Pirro

*Il leader Pd: «Se esulta Cameron a noi non è andata tanto bene»  
E sulla collocazione: «A Strasburgo sappiamo dove sederci, noi...»*

DA ROMA ANGELO PICARIELLO

**A**ncora scintille fra Mario Monti e Pier Luigi Bersani. Non fa da freno nemmeno lo spirito patriottico, finisce nel tritacarne anche il delicatissimo vertice europeo che ha approvato il bilancio per il settennato 2014-2020, con valutazioni opposte. Monti l'aveva definito «soddisfacente». Ma, ragiona il segretario del Pd, «se alla fine di una riunione come quella di venerdì festeggia Cameron, vuol dire che tutte le altre sono vittorie di Pirro». Bersani interviene a Torino alla manifestazione *Renaissance for Europe* al teatro Regio. In altre parole, se la Gran Bretagna gioisce per l'esito delle trattative, è il segno che l'Italia, che ne era una delle principali controparti, ha avuto la peggio: «Nell'approvazione del bilancio Ue - aggiunge il leader democratico - c'è stata una discussione che non ha mostrato la consapevolezza che il problema della regressione del disegno europeo, innescato dalle destre, è ancora in movimento».

**Sprezzante anche il giudizio di Berlusconi: «Ci hanno dato un contentino, non credo proprio che Monti possa dirsi soddisfatto»**

meccanismo: quando non hai il collettivo e un meccanismo democratico, c'è la persona». E rivendica la "diversità" del Pd: «Io ho fatto le primarie e non ho messo il mio nome sul simbolo, loro che si sono scelti da soli, hanno messo il loro nome sul simbolo», aggiunge.

Ma Bersani inserisce anche un altro filone polemico, circa la collocazione europea: «Noi sappiamo dove sederci in Europa - dice - e sappiamo di essere accettati laddove ci andiamo a sedere. Dicano gli altri, qui in Italia, dove intendono sedersi e dove pensano di essere accettati laddove intendono sedersi». Un ragionamento in generale, stavolta, di cui Monti però è tassello importante, dopo i sostegni arrivatigli dai vertici del Ppe, accolti con freddezza: «Berlusconi - si chiede Bersani - è accettato dove vuole sedersi? E Monti dove si siede, vicino a Berlusconi? Per tacere di Grillo e Ingroia... Noi - insiste - siamo gli unici che sanno dove sedersi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **l'Italia nella Ue**

Nuovo fronte polemico nella contesa fra il Pd e Monti. Il premier aveva definito «soddisfacente» l'esito del vertice che ha definito il nuovo bilancio settennale dell'Unione. Per Bersani invece prosegue «la regressione del disegno europeo» Nuova critica alla politica personalistica: «Induce alla demagogia, anche Mario è cambiato»

*banno detto*

### **D'ALEMA**

*«Esito vertice deludente»*

Il vertice di Bruxelles di ieri ha avuto un «esito deludente». Lo ha detto Massimo D'Alema, a margine della due giorni dei progressisti europei a Torino. «L'Europa avrebbe bisogno di altro: di slancio di investimenti, di innovazione, di ricerca». «Siamo realisti, sappiamo anche capire la necessità dei compromessi, ma questo mi pare deludente» ha ribadito.

### **TREMONTI**

*«Ha vinto l'austerità»*

«Ci sono state l'eclissi della parola crescita e l'evoluzione della parola stabilità in austerità. Per questo non sta in piedi l'illusione che si va a Bruxelles e per grazia ricevuta si ottiene lo svincolo dai vincoli europei. Questa è l'illusione di Bersani ed è questo il maneggio del commissario Monti». Lo ha affermato l'ex ministro Giulio Tremonti.

